

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-7182 del 23/12/2024
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. DITTA PIRONI TRASPORTI SRL- MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON DET - AMB N. 5261/2023 DEL 11/10/2023, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI E COMMERCIO MATERIALI INERTI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA PAOLO FRISI N.12 .
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7488 del 23/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **DITTA PIRONI TRASPORTI SRL- MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA CON DET - AMB N. **5261/2023 DEL 11/10/2023**, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI E COMMERCIO MATERIALI INERTI, **NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA PAOLO FRISI N.12 .**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che la **Ditta Pironi Trasporti srl (P.IVA 01255800391)**, **avente sede legale e dell'impianto in Ravenna, via Frisi Paolo, 12**, risulta in possesso dell'AUA adottata con DET – AMB n **5261/2023 del 11/10/2023** , **comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:**

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale (titolo invariato)
- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale ;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data **29/05/2024 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 101450/2024 del 03/06/2024 (Pratica Sinadoc**

22006/2024), dalla **Ditta Pironi Trasporti srl (P.IVA 01255800391)**, di modifica sostanziale dell'AUA adottata con **DET – AMB n. 5261/2023 del 11/10/2023**, relativamente a:

- modifica autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. **22006/2024**, emerge che:

- la Società svolge attività di autotrasporto merci per conto terzi e commercio materiali inerti;
- in data 29/05/2024 la **Ditta Pironi Trasporti srl** ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'AUA **n. 5261/2023 del 11/10/2023** ;
- la modifica dell'autorizzazione unica ambientale è relativa alla modifica del sistema di trattamento delle acque reflue industriali;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Società interessata documentazione integrativa come comunicato al SUAP con nota PG 115462/2024 del 24/06/2024;
- con nota PG 185710/2024 del 15/10/2024 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Servizio tutela Ambiente e Territorio in data 18/09/2024 e presentata dalla Società in data 10/10/2024;
- con nota PG 215548/2024 del 28/11/2024 ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risulta acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna all'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata **con DET – AMB n. 5261/2023 del 11/10/2023**, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci per conto terzi e commercio materiali inerti, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna::

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, **adottata con DET – AMB n. 5261/2023 del 11/10/2023**, a favore della **Ditta Pironi Trasporti srl (P.IVA 01255800391)**, **avente sede legale e dell'impianto in Ravenna, via Frisi Paolo, 12**, per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci per conto terzi e commercio materiali inerti, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che **la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata con DET – AMB n. 5261/2023 del 11/10/2023**, sopra richiamata.

In particolare la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale (titolo modificato)

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le **condizioni specifiche** per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica ;
- **l'Allegato B)** al presente provvedimento riporta le **prescrizioni specifiche** per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

4. Relativamente all'Impatto Acustico, qualora la Società intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 *"Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*.

5. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

6. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

7. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

8. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

9. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

10. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e di HERA spa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a) a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- b) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza. ;
- c) contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- d) Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

ALLEGATO A)**SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA****Condizioni**

1. la ditta svolge attività di autotrasporti e la sede di via Frisi è adibita ad uffici, parcheggio automezzi con area rifornimento carburanti, lavaggio automezzi e commercio di materiale inerte;
2. Le acque da scaricare in rete fognaria pubblica sono acque reflue industriali derivanti dal lavaggio mezzi e delle acque di prima pioggia derivanti dal dilavamento dei piazzali esistenti della superficie di 8000 mq;
3. le acque reflue industriali, nello stato di fatto, subiscono un trattamento di sedimentazione, disoleazione e biofiltrazione (impianto Bio-Ox della ditta Ecologia Soluzione Ambiente S.p.A.). La modifica in oggetto si sostanzia nell'aggiunta di uno stadio di Abbattimento Ammoniaca, di produzione Depur padana acque, posto tra il disoleatore e il reattore Bio-Ox a biomassa adesa. Questo consiste in una sezione di neutralizzazione dell'effluente mediante aggiunta di un reagente alcalino e una successiva fase di aerazione a mezzo di insufflatori collegati ad una pompa centrifuga, con conseguente strippaggio dell'ammoniaca. Viene inoltre aggiunta, a valle della esistente sezione di bio-ossidazione, una serie di filtri: i primi a materiale inerte e i secondi a carboni attivi per il "finissaggio" dello scarico;
4. le acque reflue industriali, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto, sono scaricate nella rete fognaria pubblica nera, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento, posto a valle della sezione di filtrazione a carboni attivi.
5. le acque meteoriche di dilavamento del piazzale della superficie di 8000 m², ad esclusione di una parte delle coperture della palazzina uffici e dell'area di deposito materiale inerte, sono convogliate al sistema di trattamento della Ditta Ecologia Soluzione Ambiente S.p.A., costituito da una vasca di accumulo/sedimentazione delle acque di prima pioggia con deviatore di flusso, della capacità totale di 40 mc e da un disoleatore con filtro a coalescenza;
6. il sistema di accumulo/trattamento e il relativo dimensionamento risulta conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n.286/05;
7. a riempimento avvenuto della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia sono convogliate, tramite il deviatore di flusso, nella rete fognaria bianca aziendale recapitante in acque superficiali (scolo Drittolo);
8. le acque di prima pioggia trattate sono immesse nella rete fognaria nera privata di comparto, collegata alla rete fognaria pubblica nera che recapita al depuratore delle acque reflue urbane di Ravenna unitamente alle acque reflue industriali e alle acque reflue domestiche;
9. il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto subito a valle del sistema di disoleazione;
10. presso la nuova area di piazzale, della superficie di 3575 m², (già autorizzata con DET AMB n.5261/2023 del 11/10/2023) viene svolta l'attività di parcheggio, movimentazione e manovra dei mezzi pesanti;
11. le acque meteoriche di dilavamento derivanti dai piazzali impermeabilizzati della superficie di 3575 m², vengono convogliate al sistema di trattamento della Ditta Sintini srl, costituito da un pozzetto scolmatore/deviatore, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con sezione di sedimentazione della capacità di 20 m³ e da un pozzetto disoleatore con filtro a coalescenza del volume utile di 2,7 m³;
12. il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, della relativa sezione di sedimentazione, del disoleatore (in funzione della portata della pompa 0,5 l/s e della densità dell'olio 0,85 g/cm³), sono conformi a quanto previsto dalla D.G.R. n. 286/05;
13. le acque di seconda pioggia vengono convogliate, tramite pozzetto scolmatore/deviatore, nella rete fognaria bianca di via Frisi che recapita nello scolo Drittolo;

14. dopo 48-72 ore dall'evento meteorico che le ha prodotte, le acque di prima pioggia trattate vengono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nella rete fognaria nera privata di comparto, collegata alla rete fognaria pubblica nera che recapita al depuratore delle acque reflue urbane di Ravenna;
15. il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto immediatamente a valle del disoleatore.

ALLEGATO B)

SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA**Prescrizioni**

- a) sono ammessi unicamente gli scarichi delle acque reflue industriali derivanti dal lavaggio degli automezzi e gli scarichi delle acque di prima pioggia dai due piazzali (da 8000 mq e da 3575 mq). Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del regolamento vigente;
- b) lo scarico delle acque reflue industriali derivanti dal lavaggio degli automezzi, per una portata di scarico annua non superiore a 1000 mc/a, e gli scarichi delle acque di prima pioggia, per una portata annua complessiva di 2300 mc/a, nei rispettivi pozzetti ufficiali di prelevamento, devono rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla parte III - colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06;
- c) dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. I rapporti di prova relativi ai campioni effettuati, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati, a mezzo PEC, con cadenza triennale, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad HERA S.p.A. e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH, BOD, COD, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, SST, idrocarburi totali, tensioattivi totali, nichel, rame, zinco, piombo;
- d) la ditta dovrà comunicare, a mezzo PEC, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad HERA S.p.A. e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna, la fine dei lavori relativi alla realizzazione dei sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia a servizio del piazzale della superficie di 3575 m², come riportato tra le prescrizioni della precedente AUA n. 5261/2023 del 11/10/2023;
- e) Entro tre mesi dalla data di attivazione dello scarico delle acque di prima pioggia nel punto di allaccio alla fognatura nera identificato in planimetria con il n. 3, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3 All. 5 alla parte III - colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06;
- f) gli scarichi delle acque di prima pioggia, nei rispettivi pozzetti ufficiali di prelevamento, dovranno essere conformi ai valori limite di emissione della Tabella di cui al punto precedente per i seguenti parametri: SST, COD e Idrocarburi Totali;
- g) dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia nei rispettivi pozzetti ufficiali di prelevamento, che attesti la conformità alla Tab. 3 All. 5 alla parte III - colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06, per i parametri sopra richiamati. I rapporti di prova relativi ai campioni effettuati, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con frequenza triennale, a mezzo PEC, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad HERA S.p.A. e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna;
- h) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

dissabbiatore, disoleatore, impianto di abbattimento ammoniacale e impianto a Bio ossidazione (sulla linea di scarico delle acque reflue da lavaggio mezzi);

pozzetto deviatore (su ciascuna linea di scarico delle acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali);

vasca prima pioggia (su ciascuna linea di scarico delle acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali);

disoleatore con filtro a coalescenza (su ciascuna linea di scarico delle vasche di prima pioggia);

misuratore di portata elettromagnetico (sulla linea di scarico delle acque di lavaggio) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO17025:2005;

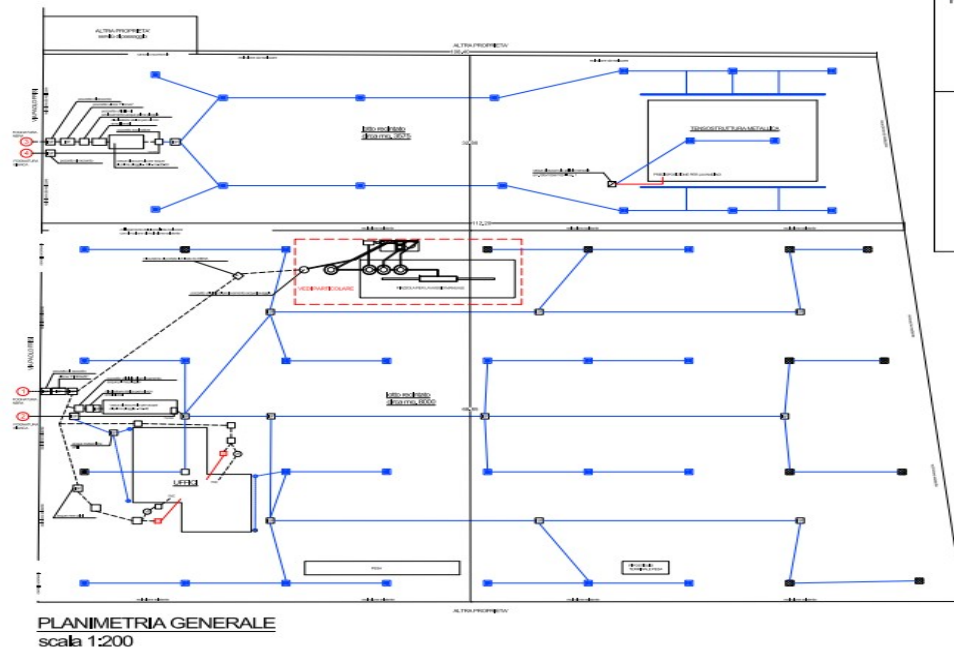
Contatore di funzionamento della pompa atta allo svuotamento di ciascuna vasca di prima pioggia

pozzetti di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali di lavaggio e su ciascuna linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

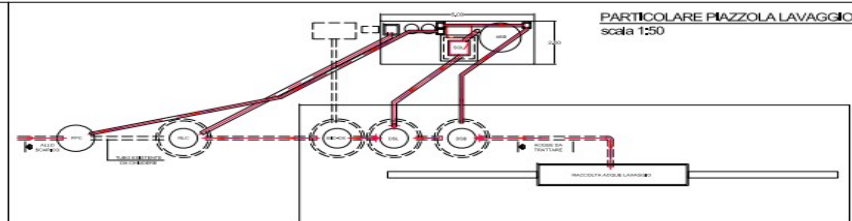
- i) i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA;
- j) devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. Le vasche di prima pioggia devono essere dotate di un sistema automatico che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
- k) come previsto dalla D.G.R. n. 286/05, lo svuotamento di ciascuna vasca di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata di ciascuna pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec**;
- l) dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione e agli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e ai disoleatori, al fine di mantenere conformi il volume utile per il contenimento e la funzionalità depurativa. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Rimozione dei fanghi e degli oli accumulati);
- m) al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno delle vasche di prima pioggia ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione;
- n) le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- o) nel caso si verifichino imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali e agli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello/degli scarico/scarichi, dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad HERA S.p.A. e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna;
- p) è fatto obbligo dare immediata comunicazione all'autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- q) ogni eventuale variazione strutturale, modifica di processo o ampliamento che modifichi permanentemente o intervenga in maniera sostanziale sulle caratteristiche quali-quantitative degli scarichi dovrà essere comunicata al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad HERA S.p.A. e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna e sarà soggetta al rilascio di nuova autorizzazione allo scarico;
- r) HERA può, in qualunque momento, a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- s) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura;
- t) nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la

piombatura. Annualmente, entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;

- u) la ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale Rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
- v) il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
- w) al termine dei lavori di installazione della nuova vasca di prima pioggia, come riportato tra le prescrizioni relative alla precedente AUA n. 5261/2023 del 11/10/2023, il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo e che corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere richiesta ad HERA la piombatura di tutti i sistemi di quantificazione dello scarico installati;
- x) la planimetria della rete fognaria "Tavola A01 Rev 4 del 04/2024", ove sono indicato i pozzetti ufficiali di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;
- y) i pozzetti ufficiali di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., devono essere posizionati e mantenuti in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento agli organi di vigilanza e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto ufficiale di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. I pozzetti ufficiali di prelevamento devono avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al loro interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico;



PLANIMETRIA GENERALE
scala 1:200



PROSPETTO SEZIONATO IMPIANTO
scala 1:50



LEGENDA		
	LINEE ACQUE METEORICHE	 VASCA DI DESSABATTURA ESISTENTE
	LINEE ACQUE METEORICHE UTILE	 VASCA DI DESSABATTURA ESISTENTE
	LINEE ACQUE SARPONATE	 PIP. A RICOSSATAZIONE ESISTENTE
	LINEE ACQUE NERE	 VASCA DI SOLELEVAMENTO 100/150/1120 - NUOVA INSTALLAZIONE
	POZZETTO DEGRASSATORE	 RIFIUTI ALIMENTARI E RIFIUTI ALIMENTARI
	CANALINA GRIGLIA IN GHISA	 VASCA DI RACCOLTA ALI FILTRI ESISTENTE
	POZZETTO INSERZIONE	 POZZETTO PRELIEVO CAMPIONI ESISTENTE
	POZZETTO CADUTA	 POZZETTO CON CHIUSURA GHISA
	VASCA BIOLOGICA A P.E.	 POZZETTO RACCORDO INSERZIONE
	VASCA DI ACCUMULO	 PULVIERI UTILE

[illegible]

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.